

#### Composizione dei sest di impianto

Nome scientifico	Dimensione (mq)	n° essenze	Densità (n° essenze ogni mq)
<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>	180	3	1 essenza ogni 60mq
<i>Quercus suber</i>		5	1 essenza ogni 36mq

#### Descrizione delle essenze

Immagine	simboli	Nome scientifico	Nome comune	Descrizione
		<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>	Olivastro	Albero o arbusto longevo di media altezza. E' una specie termofila ed eliofila, capace di vegetare su qualsiasi substrato. Forma tipiche macchie in consociazione con altre specie (carrubo, lentisco, mirto, ecc). Non teme la siccità, ma non sopporta il gelo.
		<i>Quercus suber</i>	Sughera	Grande albero sempreverde, alto fino a 20 metri, dal fusto molto robusto, chioma globosa. Ha una corteccia grigia profondamente molto spessa, che riveste tronco e rami (sughero). Pianta spontanea nelle isole del mediterraneo e sul litorale tirreno.

#### Descrizione delle tecniche di messa in opera

**Idrosemina:**  
La formazione del tappeto erboso dovrà essere effettuata con semina a spaglio o meccanica (idrosemina) di seme, secondo le caratteristiche piano-altimetriche del sito. Il miscuglio di sementi sarà formato da: *Hyparrhenia hirta*+, *Carina corymbosa*+, *Trifolium repens*, *T. arvense*+, *T. glomeratum*+, *Bromus madritensis*, *Medicago lupulina*, *Cynodon dactylon*. Il tutto sarà miscelato ad acqua, concime, collanti, prodotti fitonomici e sostanze miglioratrici del terreno e verrà distribuito in un'unica soluzione da idrosematrici, ovvero pompe a pressione (adeguata per non danneggiare le sementi stesse) dotate di botte. Lo spargimento del miscuglio di sementi sarà realizzato a strati dello spessore da 0,5 a 2,0 cm, avendo cura di mantenere il mescolamento dell'intera miscela all'interno della botte.

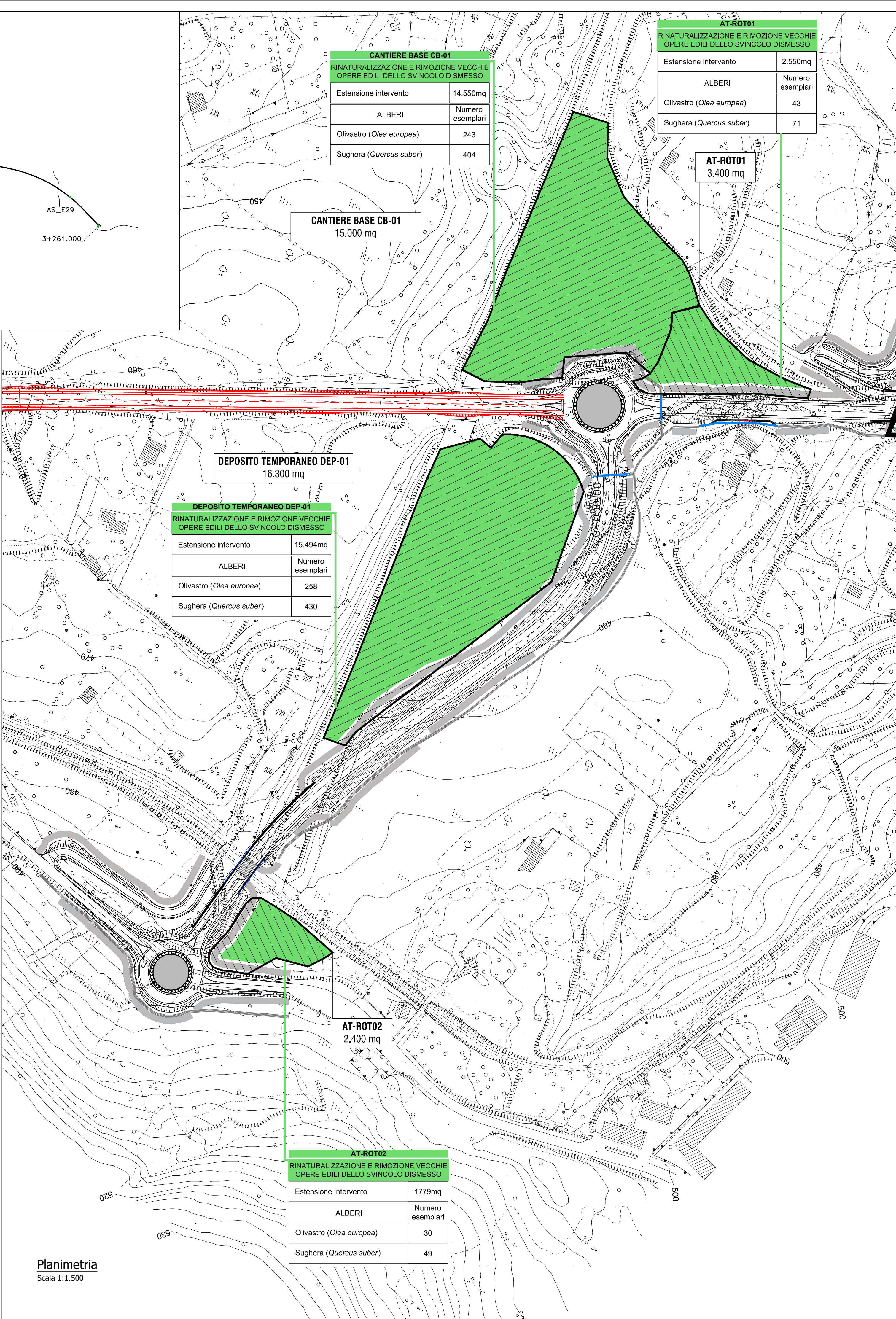
**Arbusti:**  
Quale fase iniziale si procederà alla realizzazione di buche, disposte secondo il sesto di impianto indicato, e di dimensioni e profondità opportune in funzione della dimensione della zolla o del vaso contenente la specie arbustiva utilizzata. Per un ottimale attecchimento delle piante le buche verranno riempite con un'opportuna quantità di terreno vegetale, fertilizzante e fibra organica. Il suolo intorno alla base dell'arbusto sarà munito di pacciamatura. Successivamente nelle buche verranno messe a dimora, in zolla o vasetto, le specie arbustive di produzione vivaistica e certificate come autoctone, in modo tale da evitare l'introduzione di individui geneticamente differenti e talora non adattati alle condizioni (edafiche, microclimatiche ecc) dell'area di intervento. Inizialmente le piante saranno munite di palo tutore. Qualora il periodo di siccità fosse prolungato o arrivasse in anticipo sarà necessario provvedere ad irrigazioni di soccorso durante il primo anno.

**Alberi:**  
Le essenze arboree di nuova fornitura dovranno presentare portamento e dimensioni rispondenti alle esigenze progettuali e tipici della specie, della varietà e dell'età al momento della loro messa a dimora; dovranno, inoltre, essere state specificatamente allevate in funzione dell'impiego previsto dovrà essere racchiuso in zolla rivestita (juta, rete metallica, fitocella, plant-plast, air-plant ecc.) proporzionata in funzione delle dimensioni delle essenze. Ogni essenza arborea dovrà essere stata sottoposta, in vivaio, ad almeno due trapianti l'ultimo dei quali dovrà essere stato eseguito nel periodo precedente gli ultimi tre cicli vegetativi e si prevederà il drenaggio con ciottoli di fiume o pietrame e la concimazione di fondo, così come la tutorazione con pali di pino silvestre, picchetti di ancoraggio del medesimo materiale e cinghie di plastica ad occhielli. La prima annaffiatura delle piante deve avvenire tassativamente entro il giorno successivo alla loro messa a dimora. Particolare cura si dovrà porre durante le operazioni di messa a dimora nel non rovinare o rompere in alcun modo le zolle.

**Obiettivi e caratteristiche:**  
Questo intervento è previsto in quelle aree non più utilizzabili in fase di esercizio. Queste sono aree che sono state oggetto di precedenti lavorazioni stradali non completate e si trovano attualmente in uno stato di degrado (presenza di opere edili (tipo spallie in disuso di cavalcavia) non più utilizzabili, in fase di cantiere sono aree che saranno utilizzate per il Campo base e aree tecniche, poi per la fase di esercizio si renderà necessario rimuovere le vecchie opere edili e ripristinare l'ecosistema vegetazionale naturale utilizzandole come aree compensative da destinare a superficie boscata con la messa a dimora di vegetazione arboreo-arbustiva.

#### Planimetria

Scala 1:1.500





Direzione Tecnica

S.S.127 Settentrionale Sarda

Completamento circonvallazione di Tempio

PROGETTO DEFINITIVO

COD. CA350

PROGETTAZIONE: ATI VIA - SERING - VDP - BRENG

PROGETTISTA RESPONSABILE E DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:  
Dott. Ing. Massimo Capasso (Ord. Ing. Prov. Roma 26031)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
RESPONSABILI D'AREA:  
Responsabile Tracciato stradale: Dott. Ing. Massimo Capasso (Ord. Ing. Prov. Roma 26031)  
Responsabile Strutture: Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 22366)  
Responsabile Idraulica, Geotecnica e Impianti: Dott. Ing. Sergio Di Maio (Ord. Ing. Prov. Palermo 28722)  
Responsabile Ambiente: Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

MANDATARIA:  


MANDANTE:  


GEOLOGO:  
Dott. Geol. Enrico Curcuruto (Ord. Geo. Regione Sicilia 966)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:  
Dott. Ing. Matteo Di Girolamo (Ord. Ing. Prov. Roma A15138)

RESPONSABILE SIA:  
Dott. Ing. Francesco Ventura (Ord. Ing. Prov. Roma 14660)

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Dott. Ing. Edoardo Antonio Quattrone

TRASFORMAZIONE TERRENI BOSCATI E VINCOLO IDROGEOLOGICO

Carta progetto di rimboschimento

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO DPCA0350	T00IA60AMBCT04A_Rimboschimento		
LIV. PROG. ANNO D 22	CODICE ELAB. T00I1A60AMBCT04	A	VARIE
D		--	--
C		--	--
B		--	--
A	EMISSIONE PER ISTRUTTORIA S.VIA	DIC. 2023	B.ZMEI
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO
			VERIFICATO
			APPROVATO